

COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 31 del 11.11.2000
Modificato con Deliberazione di C.C. n. 29 del 17.11.2001.

Art.1 Utenti del servizio

1 - Il Comune di Cedegolo garantisce il trasporto scolastico a tutti i bambini o alunni residenti:

- a) in Cedegolo, che frequentano la scuola materna interparrocchiale "Santi Filastro e Girolamo", ubicata nella frazione di Grevo.
- b) in Grevo, che frequentano la scuola elementare statale e la scuola media statale, ubicate in Cedegolo.
- c) in Cedegolo, che frequentano la scuola elementare e la scuola media, ivi ubicate, ed in Grevo, che frequentano la scuola materna interparrocchiale, ivi ubicata, esclusivamente con disponibilità di posti a seguito dell'assolvimento del trasporto per i casi a) e b), ed in presenza di specifiche richieste.

2 – In caso di disponibilità di posti, il servizio viene effettuato anche per gli alunni non residenti rimanendo sempre nell'ambito del territorio comunale. Qualora il numero di alunni utenti non residenti fosse superiore ai posti disponibili il trasporto verrà effettuato in base all'ordine di presentazione delle domande.

Art. 2 Modalità di gestione del servizio

1 - Il servizio di trasporto scolastico può avvenire sia con lo scuolabus comunale, sia avvalendosi di servizi privati in appalto, sia con ricorso di noleggio di mezzi privati in possesso dei requisiti di legge.

2 - I mezzi utilizzati devono essere idonei e coperti da assicurazione per tutti gli utenti e per il personale addetto.

3 – E' esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione comunale per fatti dannosi che possono verificarsi prima della salita sullo scuolabus e successivamente alla discesa dal medesimo.

4 – Le famiglie degli alunni ammessi a fruire del servizio di trasporto, si impegnano a garantire il rispetto dei criteri organizzativi fissati annualmente, quali gli orari e la localizzazione delle fermate, ed a garantire la presenza di persona maggiorenne autorizzata per accogliere al ritorno il minore non appena disceso dallo scuolabus.

5 – Durante i trasporti scolastici degli alunni iscritti alla scuola materna, la scuola stessa garantisce un servizio di accompagnamento e vigilanza, stabilito dalla convenzione regolante i rapporti tra i due enti.

6 – Il mezzo di trasporto di proprietà comunale è disponibile per attività didattiche esterne con finalità educative, nell'ambito del territorio della Vallecamonica, sia in orario scolastico sia extrascolastico, come è regolamentato annualmente nel Piano di Diritto allo Studio. In tal caso è indispensabile la presenza di un accompagnatore ogni 15 alunni.

Art.3 Sospensioni del servizio

1 – Il servizio di trasporto viene sospeso qualora tutte le strade utilizzabili non siano percorribili e vi sia una ragionevole possibilità di danno al mezzo o alle persone trasportate.

Art.4

Modalità di accesso al servizio

1 – Per accedere al servizio deve essere redatta apposita domanda su modulo predisposto dal Comune di Cedegolo. Eventuali domande presentate oltre il termine che ogni anno verrà stabilito, potranno essere accolte compatibilmente con l'esigenze organizzative del servizio.

2 – Il servizio s'intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta da parte dei genitori da inoltrare, per iscritto, al Comune. La disdetta, ai fini del pagamento o del rimborso di parte della quota di contribuzione al servizio, ha effetto dal mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

3 – La presentazione della domanda di cui al precedente comma 1 comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Regolamento.

Art. 5

Modalità di pagamento

1 – Le tariffe del trasporto sono costituite da quote fissate sulla base delle fasce dei redditi mensili, ad eccezione dei casi di esenzione riportati nell' art.6. Tali quote sono fissate annualmente a norma di legge e comunicata agli utenti con congruo anticipo dall'entrata in vigore.

2 – La quota di contribuzione al servizio di trasporto può essere saldata, tramite versamento presso la Tesoreria comunale, secondo le seguenti modalità:

a – in un'unica soluzione entro e non oltre il 15 gennaio di ogni anno.

B - ratealmente entro e non oltre i seguenti termini di ogni anno:

_15 gennaio

_15 aprile

_15 luglio.

3 – Non sono previste riduzioni in caso di assenza dell'alunno trasportato.

4 – In caso di inosservanza dei termini di pagamento, vengono applicati gli interessi di mora previsti per legge e viene rivolto l'invito a procedere al pagamento mediante lettera ordinaria. Trascorso un mese dalla data limite prevista per il pagamento, è comunicata la sospensione del servizio con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art.6

Criteri di esenzione

1 – Sono previsti i seguenti criteri di esenzione:

a – esenzione al 100% per gli alunni riconosciuti portatori di handicap.

b- esenzione al 100 % per gli alunni orfani di entrambi i genitori.

2 – E' previsto il ricorso all'accertamento delle reali condizioni socio-economiche nel caso se ne ravvisi la necessità.

Art. 7

Comportamento degli utenti e sanzioni

1 – Durante i trasporti, gli utenti devono assumere un comportamento corretto ed in particolare:

- ✓ rimanere seduti per tutto il percorso;
- ✓ non recare disturbo al guidatore, agli eventuali accompagnatori ed ai compagni;
- ✓ non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi.

2 – In caso di comportamento scorretto saranno adottate le seguenti sanzioni:

- ✓ richiamo verbale;
- ✓ ammonizione scritta;
- ✓ sospensione dal servizio.

3 – I danni eventualmente arrecati al mezzo dovranno essere risarciti, previa quantificazione, da parte dei genitori del minore che li ha provocati.

Art.8

Responsabilità del personale addetto al servizio

1 – Il personale addetto al servizio e gli eventuali accompagnatori sono tenuti ad assumere un comportamento corretto ed educato e ad avere la massima cura dell'automezzo affidatogli. Qualora pervengano all'Amministrazione comunale segnalazioni di comportamenti scorretti si procederà al richiamo scritto, alla diffida fino alla revoca dell'assegnazione per le ditte appaltatrici.